

Conegliano e la provincia di Treviso:
sapori, shopping e arte tutto l'anno

Itinerari e proposte di soggiorno su
www.bellottoconegliano.it



UFFICI DI INFORMAZIONE E
ACCOGLIENZA TURISTICA

 **I.A.T. Conegliano**
Provincia di Treviso

Via XX Settembre, 61
T. (+39) 0438.21230
iatconegliano@provincia.treviso.it
www.turismo.provincia.treviso.it
www.visittreviso.it

PRENOTAZIONI E SUGGERIMENTI
PER LA TUA VACANZA

**Consorzio di Promozione Turistica
Marca Treviso**

Via Venier, 55
T. (+39) 0422 541052
bellotto@marcatreviso.it
www.marcatreviso.it
www.visittreviso.it



www.provincia.treviso.it
www.visittreviso.it



SEDE

Conegliano (TV)
Palazzo Sarcinelli
Via XX Settembre, 132

PERIODO

11 novembre 2011
15 aprile 2012

ORARIO

lunedì - giovedì: 9.00 - 19.00
venerdì - sabato: 9.00 - 21.00
domenica: 9.00 - 20.00

La mostra resterà chiusa nei
giorni 24, 25 e 31 dicembre.
Domenica 1 gennaio 2012 sarà
aperta dalle ore 13.00 alle ore
21.00

APERTURA SPECIALE
9 aprile (lunedì di Pasqua) 9.00
- 21.00

La vendita dei biglietti sarà sospesa 45
minuti prima della chiusura della mostra.

BIGLIETTI

Intero 10 €

Ridotto 8 €
studenti universitari fino a 26
anni con tessera o libretto
universitario, over 60, tesserati
ARCI, tesserati FAI, tesserati
TCI, soci UNPLI, residenti
comune Conegliano dal lunedì
al venerdì, altre categorie
convenzionate.

Ridotto speciale 5 €
fino a 18 anni non compiuti.

Ingresso gratuito: bambini
fino a 5 anni, disabili con
accompagnatore, soci Icom,
guide turistiche autorizzate
della Regione del Veneto.

Speciale Famiglia: 8 €

per gli adulti (per nuclei
formati da 2 adulti e almeno 1
minorenne).

**Ridotto gruppi solo su
prenotazione 7 €:** da 15 a 25
persone (ingresso omaggio per
il capogruppo).

**Ridotto scuole solo su
prenotazione 5 €:** da 15 a 25
alunni (2 ingressi omaggio per
gli accompagnatori).

Diritto di prevendita 1 € su
ogni ingresso prenotato ad
esclusione delle scolaresche

GRUPPI Solo su prenotazione

Visite guidate per gruppi da 15
a 25 persone: **70 €** + biglietto
singolo partecipante 7 €.

Visite guidate estemporanee
a richiesta su disponibilità del
personale: 10 € a persona +
costo biglietto d'ingresso

Non sono consentite altre
modalità di visita guidata alla
mostra se non autorizzate dalla
Direzione.

SCUOLE Solo su prenotazione

Visite guidate per gruppi da 15
a 25 alunni: **40 €** + biglietto
singolo alunno 5 €.

Laboratori didattici (pacchetto
visita guidata + laboratorio della
durata complessiva di 2 ore)
per gruppi da 15 a 25 alunni:
70 € + biglietto singolo alunno
5 €.

Non sono ammessi all'interno
delle sale della mostra borse e
zaini il cui ingombro è ritenuto

pericoloso dal personale di
sorveglianza, né ombrelli,
passeggini e zaini porta bambini.
Non sono ammessi animali
in tutti i locali della sede
espositiva.

Accesso e servizi per disabili.

Orari di apertura e riduzioni
possono essere soggetti
a variazioni. È quindi
consigliabile verificarli prima
della visita consultando il sito
www.bellottoconegliano.it o
contattando il Numero Verde
gratuito 800 775083.

Ufficio stampa
CLP Relazioni Pubbliche
T. (+39) 02.433403
F. (+39) 02.4813841
press@clponline.it
comunicato e immagini su
www.clponline.it

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Numero Verde gratuito

800775083

dal lunedì al venerdì
9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

www.bellottoconegliano.it
info@bellottoconegliano.it

In copertina: Prospetto orientale del Palazzo Liechtenstein a Vienna, verso il belvedere del giardino,
1759/60, olio su tela - Vienna, Liechtenstein Museum

Conegliano (TV), Palazzo Sarcinelli- 11 novembre 2011 / 15 aprile 2012
info e prenotazioni - 800 775083 - www.bellottoconegliano.it

BERNARDO BELLOTTO

il Canaletto delle corti europee

un viaggio tra i dipinti che
hanno fermato il tempo



Conegliano (TV), Palazzo Sarcinelli
11 novembre 2011/15 aprile 2012

info e prenotazioni - 800775083 - bellottoconegliano.it



partner

Autoria Speciale
Centro di Commercio Treviso

Una mostra come un viaggio attraverso l'Europa

Attraverso un'accurata selezione di splendidi dipinti di **Bellotto, Canaletto, Carlevarijs e Marieschi**, la mostra rappresenta il momento culminante del vedutismo veneziano, il fenomeno artistico più innovativo e caratterizzante dell'arte europea del XVIII secolo.



Prima dalla riva destra dell'Elba
Dresda, Gemäldegalerie Alte Meister

Ripercorrendo la carriera artistica di Bernardo Bellotto che, dopo l'apprendistato veneziano nella bottega dello zio, il famosissimo Antonio Canal detto Canaletto, viaggiò a lungo, prima in Italia, poi all'estero al servizio delle maggiori corti europee (Dresda, Vienna, Monaco, Varsavia), sarà possibile rivivere **nelle sale di Palazzo Sarcinelli l'esperienza del Grand Tour** che consentiva ai nobili europei di conoscere e apprezzare l'arte e la vita delle grandi capitali europee.

Grazie ai prestiti internazionali di importanti istituzioni museali, sarà possibile ammirare a Conegliano una serie di **spettacolari vedute di città europee** caratterizzate, oltre che dalle **grandi dimensioni**, da una eccezionale finezza nei dettagli architettonici, dalla luce cristallina e dalla smagliante tavolozza cromatica. La capacità di Bellotto di ritrarre magistralmente gli aspetti delle città soffermandosi sui particolari più curiosi della **vita quotidiana della nobiltà e della gente del popolo**, permetterà al visitatore di immedesimarsi nell'esperienza delle corti europee, venendo a contatto visivo con i personaggi, i modi di vestire e le abitudini del tempo.

Una questione di famiglia

Bernardo Bellotto, nato a Venezia il 20 febbraio 1722, **cominciò a lavorare all'età di 14 anni nella bottega dello zio Antonio Canal detto Canaletto**, fratello di sua madre.

Dotato di grande talento, nel giro di pochi anni si impadronì dei segreti del mestiere rendendo molto difficile la distinzione delle proprie vedute

di Venezia da quelle dello zio. Allontanato dalla bottega, Bellotto assunse il soprannome di "Canaletto".

A generare una notevole confusione si aggiunse il fratello, di nome Pietro, che, dopo essersi trasferito in Francia, cominciò a firmare le opere come "Bellotti di Canaletti". La situazione



si fece talmente critica che il vero Canaletto, per contrastare i ricorrenti mormorii che lo indicavano come un impostore, fu costretto a pubblicare un annuncio sul "Daily Advertiser" in cui si invitavano gli amatori dell'arte a recarsi nel suo atelier per vederlo dipingere una veduta di Londra e rendersi conto, per la qualità del dipinto, che proprio lui era il vero Canaletto.

Sopra: Campo San Giovanni e Paolo, 1700 ca. - Collezione privata
A destra: Varsavia, Archivi fotografici



Il fotoreporter del Settecento

L'ultima tappa dei viaggi europei di Bellotto fu Varsavia dove il re Stanislao Augusto, amante dell'arte, lo nominò pittore di Corte con un ricco stipendio, commissionandogli una numerosa serie di vedute, destinate a decorare le sale del castello reale.

Le vedute del periodo polacco, raffiguranti

le piazze, le vie, i parchi e i sobborghi della capitale, sono caratterizzate da **grande fedeltà e accuratezza, sia nella descrizione degli edifici, ripresi fin nei minimi dettagli, sia nella rappresentazione degli episodi della vita** che si svolgeva nelle strade e nei palazzi.



Per questo motivo i dipinti di Bellotto furono di grande utilità agli architetti incaricati della ricostruzione dei quartieri storici di Varsavia dopo le gravissime distruzioni del tessuto urbano causate dalla seconda guerra mondiale.

Sopra: Il palazzo di Wilanów dal parco, 1776 - Varsavia, Castello reale
A sinistra: Veduta di via Krakowskie Przedmieście dalla colonna di Sigismondo III, 1767-1768 - Varsavia, Castello reale